



COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

COPIA

DELIBERAZIONE

N. 03

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: O.d.G. D.D.L. Regionale “Norme per il governo sostenibile del territorio e il contenimento del consumo di suolo”.

L'anno **2017** addì **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore **21,00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1 – CAVAGLIA' Marco	Sì		7 – ALESSO Luciano	Sì	
2 – PROCHIETTO Antonio	Sì		8 – RISSO Mario Luigi	Sì	
3 – BOSIO Stefania	Sì		9 – RATTALINO Filippo Mario		Sì
4 – RASPO Andrea	Sì		10 – GROSSO Giovanni	Sì	
5 – FISSORE Mirko	Sì		11 – ALLASIA Massimo		Sì
6 – ALLASIA Alessandro	Sì				
				9	2

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, *Bacchetta Dott. Carmelo Mario*, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglia Ing. Marco, *SINDACO*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto

il testo del Disegno di Legge Regionale “Norme per il governo sostenibile del territorio e il contenimento del consumo di suolo” così come presentato alla Commissione Tecnica Urbanistica in data 22 dicembre 2016 dall’Assessore Valmaggia;

RILEVATO CHE Il DDL dispone:

- 1) L’obbligo di rifare tutti i Piani Regolatori vigenti;
- 2) I nuovi Piani Regolatori dovranno essere rivisti in forma duale, articolata in un piano strutturale, di efficacia indefinita, ed uno operativo, valevole per un arco di tempo decennale;
- 3) La pianificazione strutturale dovrà essere obbligatoriamente condotta a livello sovracomunale nel rispetto di sub ambiti vincolanti;
- 4) I sub ambiti verranno decisi autonomamente dalla Regione con una variante al PTR;
- 5) I comuni avranno solo due anni di tempo per adottare il progetto preliminare di piano strutturale oppure per definire un Accordo di Pianificazione, che contengano l’adeguamento al PPR, nonché l’attuazione dei limiti di riduzione progressiva del consumo di suolo, definiti anch’essi dalla variante al PTR;
- 6) In caso di mancato adempimento decadono le previsioni dei Piani vigenti che comportano consumo suolo, a meno che non siano già stati rilasciati i relativi titoli edificatori.

CONSIDERATO CHE

Si tratta di disposizioni assolutamente inaccettabili in quanto:

- Lesive delle prerogative del Comune, che si vede addirittura imposto con chi deve fare il Piano, peraltro in piena violazione del principio fondamentale, secondo cui spetta ai soli Comuni proporre le forme aggregative, riconosciuto dalla L.R. 11/2012 avente ad oggetto proprio la gestione associata;
- Impongono la rottamazione del PRGC, e il conseguente obbligo di rielaborarlo in forma duale: tale imposizione configura un’inutile complicazione di un sistema già complesso, tant’è che la Giunta dell’Emilia Romagna che per prima aveva introdotto questa

metodologia, ha deciso di tornare ad un unico Piano (vedasi la proposta di nuova legge urbanistica del novembre 2016);

- Prevedono tempi di attuazione impossibili, anche per la mancanza delle necessarie risorse economiche: così che sarà inevitabile la decadenza delle previsioni pianificatorie comportanti consumo di suolo.

Tutto ciò considerato

Dato atto che non occorre acquisire i pareri di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa né di regolarità contabile poichè trattasi di atto di indirizzo politico.

Visto l'art. 42 del Dlgs 267/2000.

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

DELIBERA

Di approvare il seguente Ordine del Giorno:

Chiedere ufficialmente al Presidente della Regione Piemonte di voler ritirare la proposta in esame, sulla base delle criticità segnalate, senza trascurare il fatto che ogni PRG è il risultato di anni di decisioni, di confronti e di scelte da parte delle collettività locali e che l'accordo tra Comuni per dare vita ad un Piano Intercomunale, è problema complesso e delicato, che non può nascere da imposizioni.

Dispone l'invio del presente ordine del Giorno:

- al Presidente della Giunta Regionale
- al Presidente del Consiglio Regionale

Successivamente il Consiglio Comunale con il medesimo risultato DELIBERA DI DICHIARARE il presente provvedimento, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.L.gs. 267/2000 stante l'urgenza motivata dall'adozione dei provvedimenti consequenziali

IL PRESIDENTE
F.to Cavaglià Marco

Il Segretario Comunale

F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **02 MARZO 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì **02 MARZO 2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **23 FEBBRAIO 2017**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario